



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 109

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 21 febbraio 2007

I N D I C E

Commissioni permanenti

4 ^a - Difesa	<i>Pag.</i> 8
6 ^a - Finanze e tesoro	» 10
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	» 11
9 ^a - Agricoltura e produzione agroalimentare	» 12
10 ^a - Industria, commercio, turismo	» 17
11 ^a - Lavoro	» 18
12 ^a - Igiene e sanità	» 21
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	» 25
14 ^a - Politiche dell'Unione europea	» 29

Commissioni riunite

1 ^a (Affari costituzionali) e 2 ^a (Giustizia)	<i>Pag.</i> 6
7 ^a (Istruzione) e 8 ^a (Lavori pubblici, comunicazioni)	» 7

Giunte

Elezioni e immunità parlamentari	<i>Pag.</i> 5
--	---------------

Commissioni bicamerali

Questioni regionali	<i>Pag.</i> 32
Indirizzo e vigilanza dei servizi radiotelevisivi	» 40
Inchiesta sulla criminalità organizzata mafiosa o simile	» 42
Controllo e vigilanza sull'attuazione dell'Accordo Schengen, su Europol e su immigrazione	» 43

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana-Partito repubblicano italiano-Indipendenti-Movimento per l'Autonomia: DC-PRI-IND-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Unione dei Democratici cristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-L'Italia di mezzo: Misto-Idm; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

Commissioni monocamerali d'inchiesta

Sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale *Pag.* 45

Sottocommissioni permanenti

7^a - Istruzione - Pareri *Pag.* 47

CONVOCAZIONI *Pag.* 48

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 21 febbraio 2007

35ª Seduta

Presidenza del Presidente
NANIA

indi del Vice Presidente
Antonio BOCCIA

La seduta inizia alle ore 11,10.

IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Seguito dell'esame del seguente affare assegnato:

Costituzione in giudizio del Senato della Repubblica per resistere in un conflitto di attribuzione sollevato dal Tribunale di Milano in relazione ad un procedimento penale riguardante il senatore Iannuzzi

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 20 febbraio 2007.

Il PRESIDENTE riassume i termini della questione. Apprezzate le circostanze, decide di sospendere la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 11,15, riprende alle ore 16,10.

Il PRESIDENTE, accertata la presenza del numero legale, pone ai voti la proposta di esprimere parere favorevole alla costituzione in giudizio del Senato, per resistere nel conflitto di attribuzione sollevato dal Tribunale di Milano.

La Giunta approva all'unanimità la proposta messa ai voti dal Presidente.

La seduta termina alle ore 16,15.

COMMISSIONI 1^a e 2^a RIUNITE

1^a (Affari costituzionali)

2^a (Giustizia)

Mercoledì 21 febbraio 2007

5^a Seduta

Presidenza del Presidente della 2^a Commissione
SALVI

La seduta inizia alle ore 16,45.

IN SEDE REFERENTE

(1314) Conversione in legge del decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, recante misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 14 febbraio scorso.

Il presidente SALVI ricorda che, nella seduta precedente, aveva avuto inizio la discussione generale.

Nel rinviarne il seguito, propone di fissare i termini per la presentazione degli emendamenti alle ore 12 di lunedì 26 febbraio.

Le Commissioni riunite concordano.

La seduta termina alle ore 16,50.

COMMISSIONI 7^a e 8^a RIUNITE

7^a (Istruzione pubblica, beni culturali)

8^a (Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 21 febbraio 2007

3^a Seduta

Presidenza della Presidente della 7^a Commissione
Vittoria FRANCO

La seduta inizia alle ore 15,15.

IN SEDE REFERENTE

(239) MAZZARELLO ed altri. – *Modifica all'articolo 2 del decreto – legge 30 gennaio 1999, n. 15, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1999, n. 78, in materia di titolarità dei diritti di trasmissione televisiva in forma codificata dei campionati di calcio*

(1269) Delega al Governo per la revisione della disciplina relativa alla titolarità ed al mercato dei diritti di trasmissione, comunicazione e messa a disposizione al pubblico, in sede radiotelevisiva e su altre reti di comunicazione elettronica, degli eventi sportivi dei campionati e dei tornei professionistici a squadre e delle correlate manifestazioni sportive organizzate a livello nazionale, approvato dalla Camera dei deputati

(Rinvio del seguito dell'esame congiunto)

La presidente Vittoria FRANCO, constatata l'assenza dei senatori che avevano chiesto di intervenire in sede di discussione generale, rinvia il seguito dell'esame congiunto ad altra seduta.

Le Commissioni riunite prendono atto.

La seduta termina alle ore 15,20.

DIFESA (4^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

49^a Seduta*Presidenza del Presidente***DE GREGORIO**

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, i rappresentanti COCER dell'Esercito gen. d. Domenico Rossi, magg. Arcangelo Moro, 1° mar. Roberto Congedi, c.le magg. ca. Carlo Angotti e c.le magg. ca. Leonardo Bitti; i rappresentanti COCER della Marina cap. freg. Alessio Anselmi, cap. corv. Domenico Sangiorgio, capo 1^a cl. Antonio Ciavarelli e sottocapo 2^a cl. Ciro Loffredo; i rappresentanti COCER dell'Aeronautica ten. col. Guido Bottachiari, cap. Antonio Michele Vitale, 1° mar. Antonio Tosiani, mar. 1^a cl. Ferdinando Chinè e 1° av. ca. Salvatore Nicosia; i rappresentanti COCER dell'Arma dei Carabinieri 1° mar. lgt. Diego Mannarelli, mar. a. s. U.P.S. Ruggiero Piccinni, app. sc. Luigi Pappalardo e app. sc. Alessandro Rumore; i rappresentanti COCER della Guardia di Finanza col. Bruno Bartoloni, 1° mar. lgt. Francesco Leotta, mar. a. Salvatore Trinx, mar. a. Raffaele D'Alessandro, app. sc. Eliseo Taverna e app. Daniele Tisci.

La seduta inizia alle ore 15,15.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente DE GREGORIO comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, sono state chieste l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione radiofonica e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

Il PRESIDENTE avverte che la pubblicità della seduta sarà inoltre assicurata attraverso la resocontazione stenografica, che sarà disponibile in tempi rapidi.

La Commissione prende atto.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'attuazione della legge 23 agosto 2004, n. 226, e del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 197, con particolare riferimento alle prospettive evolutive del ruolo delle Forze armate nella costruzione del processo di pace, anche in relazione agli altri soggetti coinvolti in tale processo: audizione dei rappresentanti del COCER Interforze

Il presidente DE GREGORIO ringrazia gli intervenuti e assicura che, ove nella giornata odierna non risultasse possibile esaurire l'audizione, essa potrà proseguire in una successiva seduta.

Il generale ROSSI, presidente del COCER Interforze, svolge un'esposizione sul tema oggetto dell'indagine, soffermandosi in particolare sull'attualità del contributo delle Forze armate alla soluzione dei problemi di sicurezza del mondo, sull'esigenza di disporre di uno strumento militare rispondente al principio della multilateralità e sulla necessità di coerenza tra il modello di Forze armate desiderato e le risorse assegnate.

L'appuntato scelto PAPPALARDO, in rappresentanza della sezione COCER Carabinieri, dà lettura di un documento che evidenzia le problematiche relative al riordino dell'Arma.

Il colonnello BARTOLONI richiama le considerazioni già svolte dal Comandante della Guardia di Finanza nell'audizione che ha avuto luogo la scorsa settimana, alle quali fa ampio rinvio.

In considerazione dell'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea, il PRESIDENTE propone di rinviare il seguito dell'audizione ad altra seduta.

La Commissione conviene.

La seduta termina alle ore 16,20.

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

55^a Seduta

Presidenza del Presidente

BENVENUTO

La seduta inizia alle ore 15,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente BENVENUTO dà conto del mancato svolgimento del Comitato ristretto costituito per l'esame dei disegni di legge nn. 934 e connessi convocato per le ore 14,45 di oggi.

Verificata la mancanza del numero legale per esaminare lo schema di decreto legislativo n. 64, ne rinvia il seguito dell'esame, pur sottolineando che il termine previsto per l'espressione del parere scade il 26 febbraio.

Assicura quindi la Commissione che informerà il Governo di tale circostanza.

Comunica, inoltre, che in data di ieri è stato deferito in sede referente il disegno di legge n. 1307 di iniziativa del senatore Curto in materia di banche popolari. Per consentire di concludere celermente la fase procedurale dell'illustrazione di tutti i disegni di legge concernenti tale materia, propone alla Commissione di convocare una nuova seduta per domani pomeriggio alle ore 16 con all'ordine del giorno il citato disegno di legge, al solo fine di procedere all'abbinamento del disegno di legge n. 1307 e avviare la discussione generale nelle prossime settimane.

Come da comunicazione resa in Assemblea, fa presente che il disegno di legge n. 184 del senatore Ventucci, sugli indennizzi dei beni perduti all'estero, è stato ritirato.

Per ragioni di impegni di Gruppo, informa che la seduta dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi di domani, convocato per l'audizione dell'ABI sul disegno di legge n. 809, frodi pagamenti dilazionati, inizierà alle ore 9,30 e non alle 9 come previsto.

La Commissione conviene, dopo l'intervento dei senatori CURTO (AN) e EUFEMI (UDC).

La seduta termina alle ore 15,35.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

53^a Seduta

Presidenza della Presidente
DONATI

Interviene il sottosegretario di Stato per i trasporti Gentile.

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE CONSULTIVA

(772) Delega al Governo per il riordino dei servizi pubblici locali

(Parere alla 1^a Commissione. Rinvio del seguito dell'esame)

La PRESIDENTE propone di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge in titolo.

Conviene la Commissione.

La seduta termina alle ore 8,45.

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

54^a Seduta

Presidenza del Presidente

CUSUMANO

Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Mongiello.

La seduta inizia alle ore 15,30.

ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo – Verso un settore vitivinicolo europeo sostenibile (n. 9)

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 15 febbraio scorso.

Il presidente CUSUMANO (*Misto-Pop-Udeur*), relatore, ritiene opportuno integrare la relazione già svolta, dando conto anche dei contenuti della risoluzione, approvata lo scorso 15 febbraio dal Parlamento europeo, sulla proposta di riforma della Commissione europea del settore vitivinicolo europeo.

Sottolinea che lo strumento di indirizzo richiamato ricorda il ruolo che riveste la viticoltura europea, e fa riferimento alle principali analisi sull'impatto della riforma proposta dalla Commissione europea. In particolare, si evidenzia che i dati relativi al calo del consumo interno sarebbero stati sopravvalutati nella proposta di riforma e che le diverse soluzioni prospettate (fra le quali, in particolare, lo sradicamento massiccio dei vigneti), non appaiono una soluzione adeguata e efficace per rispondere alle principali sfide legate alle esigenze delle aziende del settore di competere a livello mondiale. La risoluzione approvata – prosegue il Presidente relatore – sottolinea la necessità di promuovere una riforma dell'OCM del vino basata su una serie di punti fondamentali: più in particolare, si sottolinea la necessità di promuovere una riforma dell'OCM che si basi sulla semplificazione e sull'armonizzazione delle misure legislative, ricono-

scendo le specificità del settore, nonché sul rafforzamento e il miglioramento della competitività del settore vitivinicolo europeo. Inoltre, la riforma dovrebbe prevedere un programma di sostegno strutturale per rafforzare la competitività e la sostenibilità del settore, garantendo la sussidiarietà grazie a programmi nazionali di sostegno e di sviluppo attraverso il primo pilastro della PAC. La riforma, d'altra parte, dovrà prendere in considerazione il contesto internazionale sempre più competitivo, l'impatto dei negoziati commerciali dell'Unione europea e le prospettive della PAC. Per conseguire tali obiettivi, inoltre, si propone che tale riforma sia attuata progressivamente in due fasi. Nella risoluzione, inoltre, si richiama l'attenzione della Commissione europea sulla necessità, con riguardo alle indicazioni geografiche tipiche, di procedere ad un rafforzamento e a una tutela delle stesse e si rileva l'opportunità di effettuare, prima di addvenire ad ogni ulteriore modifica, una valutazione completa delle modifiche già introdotte con la riforma del 2004.

Alla luce di tali considerazioni contenute nella risoluzione approvata dal Parlamento europeo, richiama nuovamente l'attenzione della Commissione sulla necessità di partecipare in maniera attiva alla fase di formazione della normativa comunitaria in un settore così rilevante e delicato per l'Italia come la riforma del settore vitivinicolo europeo.

Interviene quindi la senatrice NARDINI (*RC-SE*) che sottolinea l'importanza della risoluzione approvata dal Parlamento europeo sulla riforma dell'OCM vino, in cui sono presenti molte osservazioni già contenute nello studio effettuato dall'Istituto indipendente MOISA commissionato dal Parlamento europeo stesso.

Richiama, inoltre, la delicatezza di alcuni aspetti della riforma, auspicando che si possa evitare uno sradicamento massiccio dei vigneti procedendo, invece, ad una progressiva riconversione dei vigneti poco produttivi. Con riferimento, inoltre, alle procedure di zuccheraggio come strumento di arricchimento del vino, ne ricorda l'importanza evidenziando la necessità di salvaguardare l'utilizzo dei mosti di provenienza europea.

Il senatore LOSURDO (*AN*) ritiene che la riforma del settore vitivinicolo europeo debba essere valutata all'interno del contesto generale della politica agricola comunitaria. Pur condividendo le perplessità, manifestate dalla senatrice Nardini in merito allo sradicamento massiccio dei vigneti, auspica che vi sia una maggiore selettività che consenta di dismettere i vigneti improduttivi. Conclude ritenendo che possano essere presentate delle proposte maggiormente organiche e selettive affinché la riforma dell'OCM vino possa garantire un maggiore grado di competitività alle imprese vitivinicole.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2007 (n. 7)

Progetto di programma di 18 mesi delle presidenze tedesca, portoghese e slovena (n. 8)

(Pareri alla 14^a Commissione. Seguito e conclusione dell'esame congiunto con esiti separati. Parere favorevole sull'atto comunitario n. 7. Parere favorevole sull'atto comunitario n. 8)

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta del 15 febbraio scorso.

Il relatore Giovanni BATTAGLIA (*Ulivo*) richiama le osservazioni già svolte nel corso della relazione sugli atti comunitari n. 7 e n. 8, e si sofferma sui rilievi avanzati nel corso della discussione generale dal senatore Scarpa Bonazza Buora sulle difficoltà di creare delle nuove alleanze, a livello comunitario, a seguito dell'allargamento dell'Unione europea. Riassume, con riferimento ai Paesi che hanno fatto il loro ingresso recentemente nell'Unione europea, che si dovrà avviare un confronto sulle politiche agricole da adottare. Conclude, proponendo alla Commissione di esprimere un parere favorevole su entrambi gli atti comunitari in esame.

Il sottosegretario MONGIELLO dichiara di condividere le considerazioni svolte dal relatore Giovanni Battaglia.

Il presidente CUSUMANO avverte che si passerà alla votazione sulla proposta di parere favorevole sull'atto comunitario n. 7.

Interviene la senatrice DE PETRIS (*IU-Verdi-Com*), preannunciando il voto favorevole e, soffermandosi sull'importanza della riforma dell'OCM vino e del settore ortofrutticolo europeo che costituiranno importanti elementi di dibattito, a livello comunitario, per il comparto primario. Manifestando, inoltre, condivisione per la risoluzione adottata dal Parlamento europeo, in merito alla riforma del settore vitivinicolo, rileva che nei prossimi mesi l'Italia dovrà avere un ruolo fondamentale nella fase in cui si adotteranno delle decisioni fondamentali per il settore agricolo.

La senatrice NARDINI (*RC-SE*) preannuncia il voto favorevole sulla proposta di parere del relatore sull'atto comunitario n. 7, richiamando gli obiettivi strategici contenuti in tale documento e soffermandosi sull'aspetto della sicurezza, all'interno del quale la tematica dei flussi migratori viene considerata come una risorsa per l'Unione europea. Sottolinea, infine, l'importanza dei programmi relativi alla pesca, che meritano un approfondimento, allo sviluppo rurale e alle procedure di semplificazione normativa.

Il presidente CUSUMANO, verificata la presenza del prescritto numero legale per deliberare, pone in votazione la proposta di parere favorevole sull'atto comunitario n. 7, che risulta accolta.

Il presidente Cusumano avverte che si passerà all'espressione del parere sull'atto comunitario n. 8.

Intervengono rispettivamente, per alcune considerazioni sull'ordine dei lavori, il senatore SCARPA BONAZZA BUORA (*FI*), che sottolinea l'opportunità, alla luce della rilevanza, sul piano politico, di quanto avvenuto in Assemblea nel corso della odierna seduta antimeridiana, di non procedere ad ulteriori votazioni da parte della Commissione e il senatore LOSURDO (*AN*), che dichiara di condividere la richiesta del senatore Scarpa Bonazza Buora.

Il presidente CUSUMANO rileva l'opportunità di poter concludere l'esame dell'atto comunitario n. 8 in considerazione del fatto che l'esame del provvedimento si trova in una fase conclusiva, pur comprendendo l'esigenza di un chiarimento sul piano politico.

Si svolge quindi un ulteriore breve dibattito al quale partecipano la senatrice ALLEGRINI (*AN*), la quale condivide le osservazioni del senatore Scarpa Bonazza Buora pur rilevando che non sussiste l'intento di bloccare i lavori; la senatrice NARDINI (*RC-SE*), la quale conviene sulla difficoltà della situazione venutasi a creare, che però non ha implicato un voto di sfiducia e il senatore SCARPA BONAZZA BUORA (*FI*), il quale ribadisce come l'innegabile dato politico del voto odierno non possa che indurre a una riconsiderazione dei lavori programmati.

Intervengono brevemente quindi il senatore MARCORA (*Ulivo*), che richiama i meccanismi della fiducia nella forma di governo parlamentare e il senatore PICCIONI (*FI*), che ritiene pienamente condivisibili le considerazioni del senatore Scarpa Bonazza Buora.

Il presidente CUSUMANO, preso atto del dibattito, informa preliminarmente la Commissione che il programmato seguito delle comunicazioni del ministro De Castro su alcune questioni urgenti nel comparto primario, previsto per la seduta odierna, non avrà più luogo, ritenendo peraltro che si possa concludere l'*iter* dell'atto comunitario n. 8, già pervenuto alla fase finale relativa all'espressione del parere. Ritiene inoltre che anche la seduta già convocata per domani alle ore 9 possa essere sconvocata.

Il senatore SCARPA BONAZZA BUORA (*FI*) prende atto delle ulteriori precisazioni fornite dal Presidente.

Previe dichiarazioni di astensione dei senatori SCARPA BONAZZA BUORA (*FI*), LOSURDO (*AN*), ALLEGRINI (*AN*) e PICCIONI (*FI*), e

dopo che il presidente CUSUMANO ha verificato la presenza del prescritto numero legale per deliberare, la proposta di parere favorevole sull'atto comunitario n. 8, posta in votazione, è accolta.

SCONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA ODIERNO E DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DI DOMANI

Il presidente CUSUMANO avverte che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, convocato oggi al termine della seduta per la programmazione dei lavori, non avrà luogo.

Avverte altresì che, anche alla luce del dibattito, la seduta della Commissione, già convocata domani, giovedì 22 febbraio, alle ore 9, non avrà più luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,15.

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

32^a Seduta

Presidenza del Presidente
SCARABOSIO

La seduta inizia alle ore 15,10.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente SCARABOSIO rinvia la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 15,15.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

45^a Seduta*Presidenza del Presidente*

TREU

Interviene il sottosegretario di Stato per la solidarietà sociale Cecilia Donaggio.

La seduta inizia alle ore 15,20.

IN SEDE REFERENTE

(1018) BENVENUTO. – *Misure a favore dell'incremento della managerialità nelle imprese del Mezzogiorno*

(Esame e rinvio)

Il relatore ADRAGNA (*Ulivo*) fa presente preliminarmente che il disegno di legge in titolo si propone di incentivare l'assunzione o la nomina di dirigenti di impresa in alcune regioni, precisando altresì che, benché il titolo del provvedimento faccia riferimento alle aree del Mezzogiorno, le misure in esso contenute concernono più specificamente le regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, ossia le aree incluse nell'ambito dell'obiettivo di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio, dell'11 luglio 2006.

Va evidenziato che il tessuto economico del Mezzogiorno presenta una scarsa diffusione della cultura manageriale, con la conseguenza che gli imprenditori operanti in tale aree sono propensi molto spesso ad esercitare direttamente, o attraverso i familiari, le attività gestionali dell'azienda, senza ricorrere a figure di dirigenti ai quali attribuire deleghe e responsabilità.

Il disegno di legge in titolo è volto pertanto ad incentivare il ricorso nelle imprese meridionali a personale dirigenziale altamente qualificato, al quale affidare la gestione tecnica dell'azienda, nonché le attività di supporto all'imprenditore nella individuazione e nella promozione delle relative strategie. Attualmente, inoltre, le imprese meridionali non investono adeguatamente sul piano della formazione, con la conseguenza che il fe-

nomeno della carenza di professionalità elevate diventa un vero e proprio ostacolo allo sviluppo imprenditoriale, in un contesto economico caratterizzato da una forte competitività.

Passando all'esame dell'articolato, il relatore fa presente che l'articolo 1 concede un credito di imposta di 2.000 euro in favore delle imprese operanti nelle predette regioni che, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2009, assumano a tempo indeterminato, con la qualifica di dirigenti, soggetti che già lavorassero con la stessa impresa come dipendenti a tempo determinato o come collaboratori. Il beneficio – la cui attuazione è demandata ad un decreto ministeriale – è cumulabile con l'incentivo di cui al successivo articolo 3.

L'articolo 2 attribuisce alle imprese aventi sede nelle regioni summenzionate, che assumano, con qualifica di dirigente, un quadro o un dirigente disoccupato, un contributo di importo pari all'indennità ordinaria di disoccupazione che sarebbe spettata, fino allo scadere del relativo periodo, e, successivamente, un contributo di 1.000 euro al mese per un anno. Nella formulazione della disposizione, al comma 1, il riferimento al dirigente «disoccupato» appare eccessivamente restrittivo, così come dovrebbe essere riveduto il riferimento alle imprese «aventi sede» nelle aree interessate dal provvedimento in titolo, espressione che potrebbe apparire più limitativa rispetto a quella, di cui all'articolo 1 e, implicitamente, di cui all'articolo 3, di «imprese operanti». In particolare con quest'ultima locuzione si intendono, per consolidata interpretazione, le aziende o le parti di azienda ubicate nelle aree destinatarie dei benefici.

L'articolo 3 prevede, sempre per le regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, un ampliamento dell'ambito di applicazione e della durata massima del beneficio di cui all'articolo 20, comma 2, della legge 7 agosto 1997, n. 266.

Quest'ultimo concede – mediante la stipula di convenzioni tra i servizi per l'impiego, le associazioni rappresentative delle imprese interessate e le confederazioni sindacali dei dirigenti di azienda maggiormente rappresentative- alle imprese che occupino meno di duecentocinquanta dipendenti, e ai consorzi tra di esse, che assumano, anche con contratto a termine, dirigenti privi di occupazione, un incentivo pari al 50 per cento della contribuzione di previdenza ed assistenza sociale, relativa a ciascuno dei predetti lavoratori, per una durata non superiore a dodici mesi.

L'articolo 3 in esame, per le regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, sopprime la condizione – contenuta nella predetta legge – che il dirigente sia privo di occupazione ed estende il termine di durata massima dell'incentivo da dodici a trentasei mesi. Non è ben chiaro se la locuzione «nomina di dirigenti», di cui al capoverso 2-bis, comprenda anche il caso in cui il rapporto riguardi soggetti già impiegati con altra qualifica alle dipendenze dell'impresa ovvero collaboratori della medesima.

L'articolo 4 reca sia le norme sulla quantificazione degli oneri e sulla copertura finanziaria sia le clausole contabili, concernenti anche il monitoraggio degli effetti finanziari e l'eventuale correzione dei medesimi.

Come precisato anche nella relazione introduttiva, gli stanziamenti in questione risultano modulati con riferimento a trenta assunzioni di personale dirigenziale per l'anno 2007, presupponendo altresì un ragionevole incremento delle stesse per gli anni successivi.

Il relatore osserva quindi che occorre valutare se sia opportuno introdurre nel disegno di legge all'esame alcune norme di chiusura, che escludano la concessione dei benefici nei casi in cui l'assunzione o la nomina del dirigente siano effettuate in sostituzione del rapporto con un altro dirigente. Prospetta infine l'opportunità di effettuare un ciclo di audizioni nel corso dell'*iter* in Commissione del disegno di legge in titolo, acquisendo in particolare il parere delle associazioni dei dirigenti.

Si apre la discussione generale.

La senatrice MONGIELLO (*Ulivo*) fa presente che le carenze riscontrabili per quel che concerne la managerialità nelle imprese del Mezzogiorno, opportunamente rilevate nel disegno di legge in titolo, non attengono tanto ad una scarsa propensione all'assunzione di dirigenti delle aziende operanti nella regioni sopra richiamate, quanto ad una carenza di disponibilità di personale altamente qualificato in tali aree. Inoltre, la scarsa diffusione in tali territori di iniziative finalizzate alla formazione di personale con profili professionali elevati ha prodotto conseguenze non desiderate, quali l'invecchiamento del ceto manageriale e una vistosa preponderanza dei dirigenti di sesso maschile, che accentua, anche in questo ambito, la posizione di marginalità delle donne sul mercato del lavoro.

Il presidente TREU evidenzia che si è creato in talune aree un circolo vizioso, a seguito del quale non si svolge attività formativa adeguata rivolta a personale dirigenziale in quanto le assunzioni dello stesso risultano poco diffuse e viceversa non è possibile per molte imprese meridionali avvalersi di *manager*, per l'inadeguatezza delle iniziative formative rivolte a personale altamente qualificato e la conseguente carenza di tale essenziale risorsa sul mercato del lavoro.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,40.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

53^a Seduta

Presidenza del Presidente

MARINO

Intervengono per l'Istituto Giannina Gaslini Ospedale pediatrico IRCCS di Genova il dottor Luigi Bertulla, dirigente dell'unità operativa servizi amministrativi sanitari; per l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico ospedale oncologico di Bari, il dottor Angelo Domenico Colasanto, direttore generale, il dottor Pietro Milella, responsabile Unità Operativa Semplice statistica ed epidemiologia, la dottoressa Patrizia Nardulli, responsabile Unità Operativa Semplice qualità, risk management, e la signora Grazia Rubino, responsabile area gestione risorse umane.

La seduta inizia alle ore 16.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente MARINO dà conto della risposta del ministro Turco alla sua richiesta, a nome della Commissione, di conoscere le iniziative regionali adottate con riferimento alla definizione di specifici piani relativi all'adeguamento strutturale volto a consentire l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria. Al riguardo, egli prosegue, il Ministro fa presente che solo alcune regioni si erano attivate in tempo utile, mentre le regioni Lombardia, Lazio, Veneto, Abruzzo, Basilicata e Sicilia denotano un ritardo nella realizzazione o nell'adeguamento delle strutture sanitarie. Nello specifico manca ogni riferimento alla adozione di misure di carattere organizzativo volte ad assicurare l'esercizio della libera professione *intramoenia*. In particolare, la Basilicata, in sede di presentazione degli interventi di edilizia sanitaria, ha comunicato che nessuna delle attività ammesse al finanziamento risulta ancora iniziata. L'Abruzzo, a fronte di uno stanziamento previsto di circa 19 milioni di euro, non ha ancora attivato le procedure per l'ammissione ai finanziamenti approvati con il decreto ministeriale 8 giugno 2001. La Sicilia ha infine trasmesso un articolato pro-

gramma il cui costo è pari a circa 100 milioni di euro. In proposito, il ministro fa presente che tale regione non figura nel richiamato decreto di riparto dei finanziamenti per l'attività intramuraria non avendo a suo tempo inoltrato alcuna richiesta. Ciò premesso, il Ministro preannuncia l'intenzione di richiamare le regioni, nelle sedi opportune, a portare avanti con maggiore determinazione l'impegno all'adeguamento strutturale, atteso esso – oltre ad essere correlato con il diritto dei medici a svolgere la libera professione – costituisce elemento fondamentale per garantire ai cittadini l'accesso alle cure. Il Ministro – prosegue il Presidente – conclude segnalando che le regioni hanno comunque aderito all'invito a designare loro rappresentanti per la costituzione di un gruppo paritetico per la definizione di una iniziativa congiunta, anche di carattere normativo.

Quanto alla richiesta della senatrice Bianconi avanzata nella seduta del 7 febbraio 2007 di ascoltare l'Agenzia italiana del farmaco in merito alla commercializzazione del metilfenidato, specificamente destinato ai bambini cui è diagnosticata la cosiddetta sindrome da iperattività, informa di aver già preso gli opportuni contatti, onde svolgere l'audizione in tempi rapidi. In proposito, comunica di aver ricevuto specifica documentazione sul tema da parte dell'Agenzia, che mette a disposizione dei senatori.

La senatrice BIANCONI (*FI*) dichiara, a nome della propria parte politica, la propria disponibilità – nonostante l'attuale situazione politica di incertezza del Governo- a partecipare ai lavori dell'indagine conoscitiva sulla libera professione intramuraria per senso di responsabilità istituzionale, ma non ad altre attività della Commissione.

Il senatore GRAMAZIO (*AN*) si associa alle dichiarazioni testè espresse.

Il senatore TOMASSINI (*FI*) esprime piena adesione alle richieste della senatrice Bianconi. Quanto alla lettera del Ministro Turco, ritiene che essa confermi molte delle risultanze che stanno emergendo nel corso dell'indagine conoscitiva, con particolare riferimento alla difficoltà a realizzare il richiesto adeguamento strutturale per consentire l'esercizio dell'attività intramuraria.

Il presidente MARINO, dopo aver messo a disposizione dei senatori la richiamata lettera trasmessa dal Ministro, fa presente che la Commissione continuerà i propri lavori fino a che non vi siano determinazioni in senso contrario da parte della presidenza del Senato, legate alla situazione politica di incertezza.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente MARINO avverte che è stata avanzata la richiesta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, di attivazione dell'im-

pianto audiovisivo in modo da consentire la speciale forma di pubblicità per l'audizione all'ordine del giorno della seduta di oggi; il Presidente del Senato, previamente interpellato, ha fatto conoscere il proprio assenso e pertanto, ove la Commissione convenga, tale forma di pubblicità sarà adottata per il seguito della seduta.

Conviene la Commissione.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'esercizio della libera professione medica intramuraria, con particolare riferimento alle implicazioni sulle liste di attesa e alle disparità nell'accesso ai servizi sanitari pubblici: audizione di rappresentanti di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico

Il PRESIDENTE, dopo aver riassunto le finalità dell'indagine conoscitiva in titolo, dà anzitutto la parola al rappresentante dell'Istituto Gaslini di Genova.

Il dottor Luigi BERTULLA si sofferma sull'esercizio dell'attività libero professionale nella struttura sanitaria che rappresenta, con riferimento sia all'attività di ricovero che a quella ambulatoriale. Dopo aver evidenziato le difficoltà connesse alla carenza degli spazi, dà conto delle iniziative che consentiranno, entro l'anno, di poter contare su ulteriori strutture chirurgiche. Sottolinea infine che l'esercizio dell'*intramoenia* allargata ha condotto a ricadute favorevoli con riferimento al rapporto fra paziente e libero professionista.

Il dottor COLASANTO dà conto della modalità di esercizio dell'attività *intramoenia* nell'Istituto oncologico di Bari, rilevando che essa, da un lato, riguarda prevalentemente le prestazioni ambulatoriali e, dall'altro, viene svolta al di fuori della struttura a causa dell'inadeguatezza degli spazi interni. Si sofferma poi sulle misure da adottare in vista del termine del 31 luglio prossimo, entro il quale non sarà più consentito l'esercizio dell'attività professionale in regime *extramoenia*. Dopo aver evidenziato la scarsa incidenza dell'attività professionale sulla consistenza delle liste di attesa, svolge riflessioni in merito all'esigenza di evitare disparità nell'accesso ai servizi sanitari.

Seguono indi domande e richieste di chiarimento da parte dei senatori.

Il senatore TOMASSINI (FI) chiede se le strutture ambulatoriali siano idonee all'esercizio dell'attività libero professionale; se il richiamato termine del 31 luglio sia adeguato a fronte delle richiamate difficoltà strutturali; se gli investimenti per consentire l'esercizio della libera professione costituiscano una priorità dei rispettivi istituti; se non occorra superare la norma introdotta nella legge finanziaria per il 2007 che stabilisce un'in-

compatibilità fra le funzioni di direttore scientifico degli Irccs e lo svolgimento dell'attività professionale; se non sia preferibile demandare la modalità d'esercizio dell'attività professionale alla libera contrattazione; se infine le liste di attesa possano essere ridotte attraverso l'incremento delle prestazioni istituzionali.

La senatrice EMPRIN GILARDINI (RC-SE) invita a dar conto di come sia possibile favorire l'equità di accesso alle prestazioni, specie quelle oncologiche e pediatriche, nonché a valutare il rapporto fra appropriatezza delle prestazioni e attività libero professionali.

In considerazione dell'imminente avvio dei lavori dell'Aula, il PRESIDENTE chiede agli auditi la disponibilità a trasmettere in un testo scritto le risposte ai quesiti testé rivolti e dichiara chiusa la procedura informativa in corso.

L'indagine conoscitiva è indi rinviata.

La seduta termina alle ore 16,30.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

55^a Seduta

Presidenza del Presidente

SODANO

Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il professor Carlo Rubbia, accompagnato dalla dottoressa Delia Salmieri.

La seduta inizia alle ore 15,15.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva volta ad affrontare i problemi legati ai cambiamenti climatici, anche in vista della Conferenza nazionale su energia, ambiente e attuazione del Protocollo di Kyoto: audizione del professor Rubbia

Riprende l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 31 gennaio scorso.

Il PRESIDENTE ringrazia il professor Rubbia per la disponibilità dimostrata nei confronti della Commissione che nella seduta odierna ha l'opportunità di ascoltare una voce assai autorevole in merito alle tematiche oggetto dell'indagine conoscitiva in titolo.

Il professor RUBBIA osserva come costituisca ormai un dato sufficientemente acquisito il fatto che i cambiamenti climatici sono in gran parte determinati da effetti antropogenici, in considerazione della forte influenza che l'attività umana ha nei confronti della natura. Si sofferma quindi sulle conseguenze che si determinano quando si brucia un blocco di carbone in quanto, tale esempio, aiuta a comprendere quali sono gli effetti moltiplicatori dei processi legati alle emissioni di anidride carbonica. A tale riguardo, quand'anche fosse completamente attuato il Protocollo di Kyoto, si avrebbe solo un ritardo di appena sette anni nel processo di accumulazione di tali emissioni.

Evidenzia quindi che il fenomeno dei cambiamenti climatici non riguarda soltanto l'atmosfera, ma colpisce anche la terra ed il mare, sebbene

le conseguenze non siano ancora del tutto prevedibili. In particolare, nel bacino del mar Mediterraneo sono da temere la progressiva desertificazione, la conseguente mancanza di acqua e gli effetti dannosi che si producono sulla flora, sulla fauna e sul settore agricolo, anche in seguito alla deforestazione.

Il senatore FERRANTE (*Ulivo*), dopo aver ringraziato il professor Rubbia, sottolinea come all'interno del mondo scientifico sia ormai preponderante la tesi secondo la quale sussiste una stretta correlazione tra attività antropica e cambiamenti climatici. Chiede quindi al soggetto auditato alcune valutazioni sui rimedi concreti, anche di natura tecnologica, necessari per fronteggiare le problematiche legate ai cambiamenti climatici.

Il senatore CONFALONIERI (*RC-SE*), dopo essersi associato agli apprezzamenti rivolti al professor Rubbia, ritiene utile comprendere se hanno fondamento le teorie che rilevano un andamento ciclico nei cambiamenti climatici.

Il senatore MOLINARI (*Aut*) chiede al professor Rubbia se vi sono le condizioni, anche temporali, per passare da indicazioni solo esortative nei confronti dei vari paesi responsabili dei livelli di inquinamento a politiche più incisive.

Il senatore PIGLIONICA (*Ulivo*) ritiene utile disporre di elementi conoscitivi su quanto realmente l'attuazione del Protocollo di Kyoto contribuisca a fronteggiare le problematiche evidenziate, anche alla luce della difficoltà di coinvolgere i paesi in via di sviluppo.

Il PRESIDENTE chiede alcuni chiarimenti sulle potenzialità dell'energia termodinamica e solare, nonché una valutazione del professor Rubbia sull'energia nucleare pulita e sull'impiego del carbone pulito.

Il professor RUBBIA, nel replicare ai senatori intervenuti, ribadisce che l'attuazione del Protocollo di Kyoto, quand'anche fosse assicurata, non determinerebbe risultati significativi dal momento che occorre considerare non solo la velocità, ma soprattutto la quantità integrale di emissioni inquinanti. Per quanto concerne i rimedi da attuare, occorre tener conto dell'esaurimento progressivo delle fonti energetiche fossili, come il petrolio ed il gas naturale, con inevitabili ripercussioni sulla vita di miliardi di persone. Tuttavia, proprio tale scenario, dovrebbe indurre ad un'azione più coraggiosa per investire risorse nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche che consentano l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, come l'energia solare. Tale sfida deve essere assunta in primo luogo dai paesi più avanzati che sono in gran parte responsabili dell'attuale situazione.

Il presidente SODANO chiede al professor Rubbia ulteriori chiarimenti in merito al progetto Archimede e ad altre iniziative per la promozione dell'energia termodinamica.

Il professor RUBBIA fornisce ragguagli sul progetto Archimede e sulle potenzialità che consentirebbero all'Italia di essere all'avanguardia nella promozione dell'energia solare. Ritiene altresì che non esista il cosiddetto carbone pulito poichè, se anche si riducessero i livelli di particolato, resterebbe il problema derivante dalle emissioni di anidride carbonica.

Il presidente SODANO, dopo aver ringraziato il professor Rubbia per l'estrema chiarezza con la quale ha esposto le proprie analisi e valutazioni, dichiara chiusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE avverte che da parte del senatore Bruno è stato richiesto lo svolgimento di un approfondimento conoscitivo in merito allo stato delle emergenze ambientali nella regione Calabria, oggetto di gestione commissariale. Propone che tale approfondimento possa essere sviluppato all'interno dell'indagine conoscitiva, già aperta, sull'attività della Protezione civile in relazione alle situazioni emergenziali del Paese. Pertanto, in tale procedura informativa, la Commissione si interesserà anche delle problematiche riguardanti la gestione delle emergenze ambientali nella regione Calabria.

La Commissione conviene.

Il PRESIDENTE avverte inoltre che appare opportuno avviare una specifica indagine conoscitiva per fare il punto sullo stato delle bonifiche dei siti inquinati anche allo scopo di programmare una serie di sopralluoghi che potrebbero riguardare, ad esempio, i siti di Porto Marghera, Bagnoli, Manfredonia, Taranto e dell'Acna di Cengio. Fa presente quindi che l'ordine del giorno della seduta di domani sarà integrato con l'esame della proposta di indagine conoscitiva cui si è fatto cenno.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DI DOMANI ED INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il PRESIDENTE avverte che la seduta antimeridiana di domani, giovedì 22 febbraio 2007, già convocata per le ore 8,30, non avrà più luogo.

L'ordine del giorno della seduta, prevista per le ore 14 di domani, sarà integrato con l'esame della proposta di indagine conoscitiva sulle bonifiche dei siti inquinati.

La seduta termina alle ore 16,20.

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Mercoledì 21 febbraio 2007

22^a Seduta

Presidenza del Presidente

MANZELLA

La seduta inizia alle ore 8,30.

ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2007 (n. 7)

Progetto di programma di 18 mesi delle presidenze tedesca, portoghese e slovena (n. 8)

(Seguito dell'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento, e rinvio)

Riprende l'esame congiunto dei provvedimenti in titolo, sospeso nella seduta del 14 febbraio 2007.

Il PRESIDENTE informa che, allo stato, risultano essere pervenuti, sui due documenti in esame, i pareri della Commissione difesa e della Commissione lavoro.

Interviene, quindi, il senatore PERRIN (*Aut*), il quale, nel condividere le linee fondamentali della esposizione svolta dal relatore Mele nella precedente seduta, rileva, ciononostante, come, in particolare nel programma legislativo della Commissione, non sia sufficientemente menzionata alcuna prospettiva di riforma della Politica agricola comune.

Anche per quanto riguarda la politica estera e di difesa dell'Unione, a suo avviso, nel documento in oggetto permane una concezione statica di tali politiche e non è dato rilevare alcuna visione progettuale circa il ruolo e l'azione internazionale dell'Europa nel mondo.

Secondo l'oratore, inoltre, non è stato tenuto in adeguata considerazione il problema del coinvolgimento delle popolazioni locali – in particolare quelle ubicate nelle regioni di confine che, notoriamente, hanno sempre svolto una funzione di *trait d'union* tra le varie aree del continente

europeo – nel meccanismo decisionale concernente l’attuazione del Trattato costituzionale.

Avuto riguardo alla questione della revisione della politica agricola comune, il PRESIDENTE comunica che, congiuntamente con il Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, si è fatto promotore di una iniziativa volta ad invitare prossimamente a Roma il Commissario europeo per l’Agricoltura e lo sviluppo rurale, signora Mariann Fischer Boel.

Il relatore MELE (*Ulivo*), ricordato che si è in attesa dell’espressione dei pareri da parte delle relative Commissioni permanenti, legge il testo della proposta di risoluzione da lui predisposto, incentrato sostanzialmente sulla priorità di fornire un contributo alla stesura della prevista dichiarazione di Berlino del 25 marzo 2007 e sulla necessità di concludere positivamente il processo costituzionale dell’Unione europea.

Il senatore VEGAS (*FI*) propone di inserire nel dispositivo della bozza di risoluzione un inciso che sottolinei l’opportunità di uno slancio rinnovato del suddetto processo costituzionale europeo.

Il PRESIDENTE fa notare l’importanza di una adozione condivisa, ossia fatta propria da tutti i Gruppi della Commissione, del testo sottoposto dal relatore, auspicando che essa possa costituire presupposto non solo per un futuro e proficuo dibattito nell’Aula del Senato, ma anche per la conseguente approvazione, in quella sede, di una mozione che raccolga la più ampia convergenza tra tutte le forze politiche.

In attesa di ricevere i pareri delle rimanenti Commissioni, egli propone, quindi, di rinviare l’esame congiunto alla prossima seduta.

La Commissione conviene.

SUI LAVORI DELLA SOTTOCOMMISSIONE PARERI (FASE ASCENDENTE)

Il senatore VEGAS (*FI*), presidente della Sottocommissione per i pareri (fase ascendente), comunica che prossimamente convocherà una riunione della suddetta Sottocommissione al fine di selezionare gli atti comunitari che potranno essere presi in esame, sia dalla Sottocommissione che dalla Commissione plenaria, menzionando, in particolare, tra questi, la proposta di direttiva relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno e la proposta di regolamento relativa al *roaming* sulle reti mobili pubbliche.

La seduta termina alle ore 8,55.

**PROPOSTA DI RISOLUZIONE PRESENTATA DAL
RELATORE SUGLI ATTI PREPARATORI DELLA
LEGISLAZIONE COMUNITARIA NN. 7 E 8**

La 14^a Commissione permanente,

a conclusione dell'esame del Programma legislativo e di lavoro della Commissione europea per il 2007 (COM(2006) 629 def.) e del Programma di 18 mesi delle Presidenze tedesca, portoghese e slovena (17079/06);

considerato il contenuto del Programma legislativo e di lavoro della Commissione europea per il 2007, in cui vengono confermati gli obiettivi strategici, già enunciati nei programmi annuali precedenti, di prosperità, solidarietà, sicurezza e ruolo mondiale dell'Europa;

apprezzata la strutturazione delle singole proposte legislative in 21 «iniziative strategiche» e 60 «iniziative prioritarie»;

considerata la risoluzione adottata dal Parlamento europeo, il 14 novembre 2006, sul Programma legislativo e di lavoro della Commissione europea per il 2007;

considerato che con la decisione del 15 settembre 2006 il Consiglio dell'UE ha stabilito di sostituire il programma strategico triennale e il programma operativo annuale con un unico programma di 18 mesi elaborato dalle tre Presidenze che dovranno assumere le funzioni in tale periodo;

considerato che il 21 dicembre 2006 le tre Presidenze tedesca, portoghese e slovena hanno presentato il loro Programma relativo al periodo che va dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2008, il cui contenuto è incentrato in particolare sul processo di riforma dell'Unione europea, sull'attuazione globale della Strategia di Lisbona nelle dimensioni economica, sociale e ambientale, sul rafforzamento dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, sul miglioramento del ruolo esterno dell'Unione nei settori della sicurezza, dello sviluppo e delle relazioni economiche;

impegna il Governo:

a contribuire alla stesura della prevista Dichiarazione di Berlino del 25 marzo 2007, nel 50° anniversario dei Trattati di Roma, sottolineando la necessità di concludere positivamente, con rinnovato slancio e partecipazione dei cittadini, il processo costituzionale dell'Unione europea e riaffermando i valori di democrazia, progresso economico, coesione e solidarietà sociale, sicurezza, rispetto ambientale, che devono guidare i meccanismi di integrazione dell'Unione europea.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali**

Mercoledì 21 febbraio 2007

**UFFICIO DI PRESIDENZA
INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di Presidenza si è riunito dalle ore 14,10 alle ore 14,20.

Presidenza del Presidente
Leoluca ORLANDO

La seduta inizia alle ore 14,20.

IN SEDE CONSULTIVA

Disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese

C. 2201 Governo

(Parere alla X Commissione della Camera)

(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione)

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Leoluca ORLANDO, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta è stata svolta la relazione sul provvedimento in esame. Esprime apprezzamento sulla specifica previsione dell'articolo 14-*bis* del testo, introdotta nel corso dell'esame del decreto presso la Commissione di merito. Osserva che la predetta norma contempla una clausola di salvaguardia con riferimento alle disposizioni del Titolo V, Parte seconda della Costituzione. In sostituzione del relatore, senatrice Daniela Alfonzi, illustra quindi la proposta di parere favorevole con condizione da lei formulata (*vedi allegato 1*).

Il deputato Raffaele FITTO (*FI*), pur concordando con le valutazioni espresse dal presidente in ordine ai contenuti del testo, ravvisa l'esigenza che la Commissione riservi una più ampia riflessione alle complessive

problematiche afferenti all'esame dei provvedimenti riguardanti il cosiddetto «pacchetto» sulle liberalizzazioni, su cui, rileva, s'impone un approfondimento in quanto trattasi di misure che andranno ad incidere inevitabilmente sull'assetto delle competenze definite dal Titolo V, Parte seconda della Costituzione.

Leoluca ORLANDO, *presidente*, assicura il deputato Fitto che sarà inviata una richiesta di audizione al Ministro dello sviluppo economico Pier Luigi Bersani, al fine di acquisire elementi informativi in ordine agli orientamenti che il Governo intende assumere su tale materia.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Nuove norme in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici in ambiente extraospedaliero

Testo unificato delle proposte di legge C. 780 e C. 1891

(Parere alla XII Commissione della Camera)

(Esame e conclusione – Parere favorevole)

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Leoluca ORLANDO, *presidente*, in sostituzione del relatore, senatrice Fiorenza Bassoli, illustra il contenuto del testo in esame, rilevando che lo stesso reca norme tese a fissare criteri per l'individuazione dei luoghi nei quali è obbligatoria la detenzione di defibrillatori semiautomatici o automatici esterni, nonché a disciplinare i corsi di formazione e di addestramento per i soccorritori non medici, in conformità alle linee guida definite tra il Ministro della Salute e le Regioni in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Si sofferma quindi sulle previsioni di cui all'articolo 5, che stabiliscono le condizioni in presenza delle quali è obbligatoria la detenzione e consentito l'utilizzo dei defibrillatori, sulla base di intese stipulate in sede di conferenza Stato-Regioni tra il Ministero della Salute e le Regioni medesime.

Illustra quindi la proposta di parere favorevole predisposta dal relatore (*vedi allegato 2*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Nuove norme in materia di dispersione e di conservazione delle ceneri

C. 1268

(Parere alla XII Commissione della Camera)

(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione)

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Leoluca ORLANDO, *presidente*, ricorda che la Commissione ha già espresso un parere sulla proposta di legge in oggetto ma successive modifiche del testo hanno richiesto un ulteriore parere della Commissione. In sostituzione del relatore, senatrice Fiorenza Bassoli, illustra il contenuto del testo in esame, che reca specifiche disposizioni finalizzate al rispetto delle condizioni igienico-sanitarie, riconducibili alla «tutela della salute», assegnata dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione, alla competenza concorrente dello Stato e delle Regioni; fa notare che talune regioni hanno disciplinato la materia nell'ambito di norme organiche per il settore funerario, concernenti il complesso dei servizi e delle funzioni in ambito necroscopico, funebre, cimiteriale e di polizia mortuaria, mentre altre regioni hanno regolamentato specificamente la materia della cremazione.

Illustra quindi la proposta di parere favorevole con condizione predisposta dal relatore (*vedi allegato 3*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle ore 14,40.

ALLEGATO 1

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il testo del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7/2007 recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, con le modifiche apportate in seguito all'approvazione degli emendamenti da parte della Commissione di merito;

considerato che il testo, agli articoli 1 e 4, aventi ad oggetto, rispettivamente, la disciplina delle tariffe dei servizi telefonici e le indicazioni da apporre sulle confezioni dei prodotti alimentari, reca disposizioni riconducibili alle materie «ordinamento della comunicazione» e «tutela della salute e alimentazione», assegnate dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione alla competenza concorrente dello Stato e delle regioni;

considerato che rientra nell'ambito della competenza statale concorrente di determinazione dei principi fondamentali la materia delle «professioni» di cui al comma terzo dell'articolo 117 della Costituzione, cui si riferisce la disciplina di cui all'articolo 10 del testo recante misure tese alla liberalizzazione delle specifiche attività di acconciatore, di pulizia e disinfezione, di guida turistica e di autoscuola;

rilevato che rientra altresì nell'ambito della competenza concorrente Stato-regioni di cui al comma 3 dell'articolo 117 della Costituzione («produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia») la previsione relativa all'articolo 11 in materia di mercato del gas;

rilevato che le disposizioni di cui all'articolo 5, recante norme in materia di servizi assicurativi, e quelle recate dagli articoli 6, 7 e 8, recanti disposizioni aventi ad oggetto mutui immobiliari, rientrano nel novero delle materie di legislazione a competenza esclusiva statale di cui alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 117 della Costituzione (tutela del risparmio e mercati finanziari);

considerato che l'articolo 9, che pone specifiche disposizioni riguardanti gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese per l'iscrizione nel registro delle imprese, appare riconducibile al profilo della competenza esclusiva statale di cui all'articolo 117, comma 2, lettera g) (ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato) e lettera o) (previdenza sociale);

considerato che le previsioni di cui agli articoli da 9 a 12 del testo, che recano disposizioni tese alla promozione della concorrenza ed allo sviluppo dei mercati, attengono a profili afferenti alla competenza legislativa esclusiva dello Stato cui si riferisce la lettera e) del comma secondo dell'articolo 117 della Costituzione in materia di tutela della concorrenza;

valutato che il testo, all'articolo 13, contempla disposizioni riguardanti l'istruzione tecnico-professionale e le agevolazioni fiscali per le donazioni a favore di istituti scolastici, rilevando al riguardo l'ambito normativo delineato dal terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione relativo alla competenza concorrente Stato-regioni in ordine all'istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale;

considerato che, all'articolo 10, comma 4, i requisiti di qualificazione professionale e gli esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di guida turistica andrebbero più opportunamente riferiti alla regolamentazione delle leggi regionali, in quanto non si tratta di profili disciplinati dalla legge n. 135 del 2001 (legge-quadro sul turismo), ed il cui richiamo appare quindi incongruo;

rilevato che l'articolo 10, comma 7, secondo cui entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto le regioni, le province ed i comuni adeguano le disposizioni normative e regolamentari ai principi di cui ai commi da 2 a 5, che introducono misure tese alla liberalizzazione delle attività, rispettivamente, di acconciatore, di pulizia e disinfezione, di guida turistica e di autoscuola, sarebbe opportuno che si applichi nei limiti e compatibilmente al rispetto delle competenze riconosciute alle regioni e agli enti locali ai sensi del Titolo V, Parte II, della Costituzione;

considerato che le disposizioni recate dal decreto debbano comunque salvaguardare le differenziazioni connesse al riparto di competenze operante tra i diversi livelli di governo del territorio, e debbano comunque delineare una disciplina di principio nei settori riconducibili alla competenza concorrente Stato-Regioni;

considerato che l'articolo 14-*bis* prevede la clausola di salvaguardia con riferimento alle disposizioni del Titolo V, Parte seconda della Costituzione;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

all'articolo 10, comma 4, alla fine del primo periodo, nonché nel secondo periodo, siano soppresse le parole: «di cui alla citata legge n. 135 del 2001».

ALLEGATO 2

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il testo unificato delle proposte di legge C. 780 e C. 1891, in corso di esame presso la XII Commissione Affari Sociali della Camera, che reca norme tese a fissare criteri per l'individuazione dei luoghi nei quali è obbligatoria la detenzione di defibrillatori semiautomatici o automatici esterni, nonché a disciplinare i corsi di formazione e di addestramento per i soccorritori non medici, in conformità alle linee guida definite tra il Ministro della Salute e le Regioni con l'accordo del 27 febbraio 2003 sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

rilevato che la proposta di legge investe specifici profili relativi alla materia ordinamento civile, rientrante nella competenza esclusiva dello Stato ai sensi dell'articolo 117, comma 3, lettera l);

considerato che il testo reca disposizioni finalizzate al rispetto delle condizioni igienico-sanitarie riconducibili alla «tutela della salute», assegnata dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione alla competenza concorrente dello Stato e delle Regioni;

rilevato che l'articolo 2, nel regolamentare i corsi di formazione e di addestramento, prevede che le Università, le organizzazioni medico-scientifiche e gli ordini professionali sanitari operanti nel settore dell'emergenza e del soccorso che dispongano di una specifica rete di formazione provvedano, in collaborazione con le Regioni e le Aziende Sanitarie Locali e ospedaliere, alla realizzazione dei predetti corsi;

considerato che l'articolo 5 stabilisce che i criteri e le condizioni in presenza dei quali è obbligatoria la detenzione e consentito l'utilizzo dei defibrillatori siano definiti mediante lo strumento dell'intesa stipulata in sede di conferenza Stato-Regioni tra il Ministero della Salute e le Regioni medesime;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

ALLEGATO 3

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il nuovo testo della proposta di legge C. 1268, in corso di esame presso la XII Commissione Affari Sociali della Camera, che reca norme volte a garantire l'effettiva attuazione della legge n. 130 del 2001 in materia di dispersione e conservazione delle ceneri, integrando e modificando a tal fine la disciplina prevista dalla suddetta legge e stabilendo altresì le condizioni per la dispersione delle ceneri all'aperto, nonchè in aree private e nei centri abitati;

rilevato che la proposta di legge investe specifici profili relativi alla materia ordinamento civile e penale, rientrando nella competenza esclusiva dello Stato ai sensi dell'articolo 117, comma 3, lettera l);

considerato che il testo reca disposizioni finalizzate al rispetto delle condizioni igienico-sanitarie riconducibili alla «tutela della salute», assegnata dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione, alla competenza concorrente dello Stato e delle Regioni;

rilevato che, ai sensi del nuovo articolo 3, comma 1, lettera b), della legge n. 130 del 2001, l'individuazione delle apposite aree cimiteriali per la dispersione delle ceneri è affidata ai comuni, cui viene devoluta la relativa disciplina;

considerato che l'articolo 2 del testo in esame fissa un termine di tre anni dall'entrata in vigore della legge entro cui le regioni sono tenute ad adottare il piano regionale dei crematori previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 2001; rilevato che tale ultima disposizione prescrive che le regioni elaborino piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei comuni, anche in associazione tra essi, tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio comunale, prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per regione; rilevato altresì che la gestione dei crematori spetta ai comuni;

considerato che talune regioni (Emilia Romagna e Lombardia) hanno disciplinato la materia nell'ambito di norme organiche per il settore funerario, concernenti il complesso dei servizi e delle funzioni in ambito necroscopico, funebre, cimiteriale e di polizia mortuaria, mentre altre regioni (Piemonte, Toscana, Umbria e Valle D'Aosta) hanno regolamentato specificamente la materia della cremazione;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

dopo l'articolo 2 sia aggiunto il seguente articolo 3: «La presente legge si applica nei limiti delle competenze riconosciute alle regioni e agli enti locali ai sensi del Titolo V, Parte seconda della Costituzione».

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Mercoledì 21 febbraio 2007

Presidenza del Presidente
Mario LANDOLFI

Interviene il dottor Antonio Caprarica, Direttore di Radio Uno e Giornali Radio.

La seduta inizia alle ore 15.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*, avverte che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità della seduta sarà assicurata anche per mezzo della trasmissione con il sistema audiovisivo a circuito chiuso.

Avverte altresì che della seduta odierna, che concerne un'audizione, sarà redatto e pubblicato il resoconto stenografico.

Audizione del Direttore di Radio Uno e Giornali Radio

(Svolgimento dell'audizione e conclusione)

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*, dichiara aperta l'audizione in titolo.

Il dottor Antonio CAPRARICA, Direttore di Radio Uno e Giornali Radio, svolge una relazione.

Intervengono, ponendo quesiti e svolgendo considerazioni, il senatore Alessio BUTTI (*AN*), il deputato Fabrizio MORRI (*Ulivo*), il senatore Dario GALLI (*LNP*), il deputato Giorgio MERLO (*Ulivo*), il deputato Egidio Enrico PEDRINI (*IdV*), il deputato Giorgio LAINATI (*FI*), nonché il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*.

Il dottor Antonio CAPRARICA, *Direttore di Radio Uno e Giornali Radio*, replica agli intervenuti.

Il deputato Mario LANDOLFI, *presidente*, dichiara quindi conclusa l'audizione in titolo.

La seduta termina alle ore 16,50.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

AUDIZIONE DEL DIRETTORE DI RAI INTERNAZIONALE

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa
o simile**

Mercoledì 21 febbraio 2007

Presidenza del Presidente
Francesco FORGIONE

La seduta inizia alle ore 15.

Francesco FORGIONE, *presidente*, rivolge espressioni di solidarietà a nome della Commissione per i recenti fatti di cronaca che hanno interessato il Vice Presidente della Commissione, on. Lumia.

Intervengono, per associarsi alle suddette espressioni di solidarietà, i deputati Angela NAPOLI (*AN*), Mario TASSONE (*UDC*), Giovanni Mario Salvino BURTONE (*Ulivo*), Jole SANTELLI (*FI*), Maria Grazia LAGANÀ FORTUGNO (*Ulivo*) e Giacomo MANCINI (*Rosanelpugno*).

Dopo i ringraziamenti del Vice Presidente on. Lumia, Francesco FORGIONE, *presidente*, avverte che, apprezzate le circostanze, le audizioni dei Questori di Napoli e Palermo, sono rinviata ad altra seduta. Avverte altresì che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, già previsto per le ore 20, non avrà luogo.

La seduta termina alle ore 15,15.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

Audizione del Questore di Napoli, Oscar Fiorioli.

Audizione del Questore di Palermo, Giuseppe Caruso.

COMITATO PARLAMENTARE
di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen,
di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo
e vigilanza in materia di immigrazione

Mercoledì 21 febbraio 2007

Presidenza del Presidente
Sandro GOZI

La seduta inizia alle ore 14,30.

Indagine conoscitiva sulla immigrazione e l'integrazione: audizione di rappresentanti dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), della Caritas italiana e della Fondazione Migrantes

(Svolgimento e conclusione)

Il deputato Sandro GOZI, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Il deputato Sandro GOZI, *presidente*, introduce il tema oggetto dell'audizione ricordando che sono presenti il dottor Valerio Terra Abrami, Direttore centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali dell'ISTAT, Padre Bruno Mioli, consulente della Fondazione Migrantes e i dottori Luca Di Sciullo e Antonio Ricci, della redazione del «Dossier statistico Immigrazione Caritas-Migrantes».

I rappresentanti dell'Istituto Nazionale di Statistica, della Fondazione Migrantes e della Caritas italiana svolgono ampi e dettagliati interventi sul tema oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre domande, formulare osservazioni e richiedere chiarimenti, i deputati Luigi FABBRI (FI) e Sandro GOZI, *presidente*.

I rappresentanti dell'Istituto Nazionale di Statistica, della Fondazione Migrantes e della Caritas italiana rispondono alle considerazioni e ai quesiti che gli sono stati posti, fornendo ulteriori elementi di valutazione.

Il deputato Sandro GOZI, *presidente*, ringrazia i rappresentanti dell'Istituto Nazionale di Statistica, della Fondazione Migrantes e della Caritas italiana e tutti i colleghi intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 16,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale

Mercoledì 21 febbraio 2007

12ª Seduta

Presidenza del Presidente
TOMASSINI

Interviene l'assessore alla sanità della regione Lazio, dottor Augusto Battaglia.

Assistono alla seduta, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, del Regolamento interno, i collaboratori Luogotenente Gaetano Caggiano, Maresciallo Capo Simone Vacca, il professor Carlo Signorelli e il dottor Franco Cezza.

La seduta inizia alle ore 8,15.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente TOMASSINI avverte che sarà redatto e pubblicato il resoconto stenografico della seduta.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente TOMASSINI ritiene opportuno che sia svolto un approfondimento conoscitivo – anche al fine di valutare eventuali iniziative da parte della Commissione – in merito alla vicenda relativa al trapianto di organi appartenenti ad una donatrice risultata sieropositiva, avvenuto presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi di Firenze. Analoga esigenza conoscitiva si pone anche per la questione, riportata dalla senatrice Emprin Gilardini, circa l'attività dei nuclei operativi di controllo in alcune strutture sanitarie lombarde.

Infine avverte che la segnalazione avanzata dal senatore Caforio sulla situazione di alcune AASSLL della Regione Calabria è stata posta all'attenzione del collaboratore della Commissione, dottor Maurizio Grigo.

La Commissione prende atto.

Seguito dell'inchiesta sugli aspetti strutturali, igienico-sanitari, tecnologici e organizzativi degli ospedali italiani, con particolare riguardo a quelli di insegnamento: audizione dell'assessore alla sanità della regione Lazio, dottor Augusto Battaglia

Riprende l'inchiesta in titolo sospesa nella seduta del 14 febbraio 2007.

Il presidente TOMASSINI introduce l'audizione del dottor Battaglia.

L'assessore BATTAGLIA si sofferma sulla situazione dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma, nella quale, a suo avviso, accanto a grandi professionalità, emergono problemi strutturali e criticità nella gestione del personale.

Pone quindi in risalto l'esigenza di una semplificazione organizzativa soprattutto nel rapporto tra Università e Regione e di un risanamento dell'intero complesso dell'Azienda Policlinico Umberto I, illustrando i relativi finanziamenti e progetti attualmente in corso.

Intervengono per svolgere considerazioni e porre quesiti i senatori CURSI, GRAMAZIO, TOMASSINI, BODINI e CAFORIO.

Il presidente TOMASSINI, dopo aver ringraziato il soggetto audito, lo invita a rispondere per iscritto alle domande poste dai senatori intervenuti e a quelle ulteriori che eventualmente verranno depositate.

Dichiara quindi chiusa l'audizione.

Il seguito dell'inchiesta in titolo è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9.

SOTTOCOMMISSIONI

ISTRUZIONE (7^a) **Sottocommissione per i pareri**

Mercoledì 21 febbraio 2007

8^a Seduta

Presidenza della Presidente
PELLEGATTA

La Sottocommissione ha adottato la seguente deliberazione per i provvedimenti deferiti:

alla 3^a Commissione:

(1289) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica turca, con Allegato, fatto ad Ankara il 30 marzo 2006: parere favorevole;

alla 14^a Commissione:

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2007 (n. 7): parere favorevole;

Progetto di programma di 18 mesi delle presidenze tedesca, portoghese e slovena (n. 8): parere favorevole.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI CONGIUNTE

5^a (Programmazione economica, bilancio)

del Senato della Repubblica

con la Commissione

V (Bilancio, tesoro e programmazione)

della Camera dei deputati

Giovedì 22 febbraio 2007, ore 15

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulle linee di riforma degli strumenti e delle procedure di bilancio.

COMMISSIONI 1^a e 6^a RIUNITE

(1^a - Affari costituzionali)

(6^a - Finanze e tesoro)

Giovedì 22 febbraio 2007, ore 15

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali (1329).
-

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 22 febbraio 2007, ore 8,45 e 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'esercizio della libera professione medica intramuraria, con particolare riferimento alle implicazioni sulle liste di attesa e alle disparità nell'accesso ai servizi sanitari pubblici: audizioni di rappresentanti delle Regioni, di aziende sanitarie ospedaliere e locali e di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Giovedì 22 febbraio 2007, ore 14

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Proposta di indagine conoscitiva sulle bonifiche dei siti inquinati.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'attività della Protezione civile in relazione alle situazioni emergenziali del Paese: audizione di rappresentanti del NOE e dell'ARPAC.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per le questioni regionali

Giovedì 22 febbraio 2007, ore 13,30

Audizioni informali:

- Audizioni di rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni, comunità, enti montani (UNCHEM).
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Giovedì 22 febbraio 2007, ore 14

- Audizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale della RAI Radiotelevisione S.p.A.
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa
o similare

Giovedì 22 febbraio 2007, ore 14

- Audizione del direttore della Direzione Investigativa Antimafia (DIA),
Cosimo Sasso.
-

